

Istituto Comprensivo Statale Gattamelata

Via Gattamelata, 35

20149 Milano

Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria n. 4

Anno scolastico 2021/2022

In data 30 marzo 2022, alle ore 14,30 è convocato il Collegio Docenti del plesso della Secondaria in videoconferenza per discutere il seguente o.d.g.:

1. Esami di Stato conclusivi del primo ciclo
2. Prove Invalsi
3. Eventuali modifiche da apportare alle procedure connesse alla prevenzione Covid
4. Progetto Wisc V
5. Guerra in Ucraina - Eventuali iniziative di aiuto e/o di sensibilizzazione per gli alunni
6. Varie ed eventuali

Presiede il dirigente scolastico, prof. Giovanni Santoro, verbalizza la prof.ssa Stefania Giudici.

Sono presenti i seguenti docenti:

Nome	Cognome
Sandra	Aiello
Barbara	Benedetti
Caterina	Bonfiglio
Maria Teresa	Brocardo
Annamaria	Cacciapaglia
Maria Concetta	Carbone
Gianpaolo	Catauro
Marco	Cenacchi
Pina Fortunata	Cicero

Cristina	Cozza
caterina	cusolito
Angelo	D'Alessandro
Daniela	D'Angelo
Cinzia	Di Biase
Anna Lia	Gaffuri
Stefania	Giudici
Annamaria	Leonetti
Idia	Lombardo
Marcella	Longo
Marialuisa	Luchini
Monica	Mandelli
Laura	Marasà
Gaia	Nanghini
Michele	Napolitano
Rosa	Nappo
Elisabetta	Negri
Caterina	Occhetti
Barbara	Pagnin
ANTONIA	PELLEGRINO
Giuseppina	Pulvino
Gaia	Sammartino
Antonio	Santu
Sabrina	Stellino
Giovanna	Trentin
Daniela	Venturi

Punto 1

Il Ds comunica che c'è un sostanziale ritorno al vecchio esame, con la differenza degli scritti di lingua che non ci sono più. Le competenze delle lingue sono demandate al colloquio. Viene confermato l'accertamento dell'educazione civica e dello strumento musicale.

Il Ds comunica che non sappiamo se la scuola sarà libera il 13 giugno perché probabilmente sarà seggio elettorale per il Referendum.

Viene comunicato quale sarà verosimilmente il calendario di scrutini ed esami:

- 8 giugno pomeriggio: scrutini delle terze
- 9 giugno: scrutini di prima e seconda
- 10 giugno: riunione preliminare agli esami
- 13 o 14 giugno (sulla base del Referendum): inizio degli esami.

Per quanto riguarda l'impostazione dell'esame, l'idea potrebbe essere di muoverci nella stessa direzione dell'anno scorso, in cui si era concordato di dare un'indicazione ai ragazzi perché proponano un approfondimento di qualcosa che per loro sia importante, in modo da evidenziare i loro punti di forza. L'anno scorso gli studenti hanno fatto una proposta ai Cdc che poi hanno formalizzato l'argomento del percorso. Quest'anno non c'è richiesta formale di fare un percorso e dare titoli, ma potremmo orientarci nello stesso modo. Visti i tempi più stretti rispetto all'anno scorso, potremmo chiedere loro di presentarci uno o due titoli e una scaletta che poi verrà rivista dai Cdc.

Inizia una discussione.

La prof. Sammartino fa presente che richiedere due argomenti può facilitare la scelta dei Cdc per evitare doppioni.

La prof.ssa Gaffuri è più orientata a lasciare i ragazzi liberi di scegliere l'argomento in totale autonomia e poi la verifica del colloquio verterà sulle competenze e non sui contenuti delle discipline che invece vengono verificate fino alla fine della scuola e giudicati agli scrutini.

La prof.ssa Trentin dice che questo non è in contraddizione con il fatto di fare due proposte.

La prof.ssa Negri suggerisce di chiederne massimo due.

Il Ds suggerisce di dare indicazione di scegliere un argomento e lasciarne uno di riserva. Per il 2 maggio si potrebbero calendarizzare i Cdc per valutare la proposta fatta dai ragazzi.

La prof.ssa Benedetti dice che non abbiamo mai fatto un controllo delle proposte, a parte l'anno del lockdown, e quindi non ritiene necessario che il Cdc intervenga e corregga. La prof.ssa Guffari e Leonetti concordano, altrimenti come valutiamo le competenze?

La prof.ssa Nanghini chiarisce che in sede di Cdc i docenti si prendono cura del lavoro dei ragazzi e in tal modo si evita il rischio che solo uno o due insegnanti li seguano e altri ne siano esclusi.

La prof.ssa Bonfiglio condivide la visione della prof.ssa Benedetti.

La prof.ssa Trentin chiarisce che il Cdc interviene non per correggere, ma solo per avere un'idea di massima del loro percorso. La prof.ssa D'Angelo è d'accordo. La prof.ssa Bonfiglio ci mette in

guardia dall'evitare ciò che è successo l'anno scorso, con classroom dedicate ai percorsi e notevoli richieste ai docenti.

La prof.ssa Trentin dice che è importante avere un momento per vedere i titoli o la scaletta e dare indicazioni solo a chi ha difficoltà.

La prof.ssa Sammartino dice che se decidiamo che l'orale non è sui contenuti, perché i contenuti vengono valutati allo scrutinio, allora lo studente può portare anche solo un quadro e dovrà essere in grado di farci capire cosa c'è di lui in questa scelta: quindi prima di parlare del percorso, dobbiamo capire che tipo di colloquio faremo ai ragazzi.

Il Ds risponde che le competenze si appoggiano sempre sui contenuti. Ognuno dovrà essere messo nelle condizioni di mettere in evidenza le sue qualità e potenzialità, quindi per qualcuno il colloquio consisterà in una domanda su un contenuto che sappiamo lo appassiona, per qualcun altro sarà un'esposizione in totale autonomia del suo percorso o di un argomento completamente a scelta.

Il Ds propone di prevedere Cdc in cui prendere visione del percorso e della scaletta. Condivide il fatto che non ci si debba basare sui contenuti, ma se loro scelgono di appigliarsi alle esperienze didattiche va bene.

La prof.ssa Nappo dice che la questione per le lingue è un po' diversa: esprimere in lingua il contenuto di una materia non è cosa semplice. I docenti delle lingue perciò stanno valutando di fare come avviene nelle certificazioni: vengono date card ai ragazzi e viene loro richiesto di descrivere delle immagini. In questo modo le lingue si svincolano dall'argomento scelto.

Ed. civica invece deve esserci e quindi va esplicitato che deve essere compresa nel percorso.

La prof.ssa Brocardo chiede se è possibile far lavorare insieme i ragazzi. Il Ds risponde che è meglio di no.

La prof.ssa Bonfiglio dice che dobbiamo decidere che peso dare al colloquio. E poi dubita sulla capacità dei ragazzi di lavorare solo sulle competenze. Il Ds ribadisce che le competenze non sono scollegate dalle conoscenze, anzi, molto probabilmente loro stessi partiranno da un argomento che hanno studiato. La prof.ssa Bonfiglio dichiara di desiderare un "modulo morbido" per valutarli e per stabilire come si svolgerà il colloquio.

La prof.ssa D'Angelo non ritiene ci sia molta differenza dal percorso degli scorsi anni. La prof.ssa Gaffuri evidenzia che le differenze sono che non ci deve essere per forza interdisciplinarietà e gli studenti possono portare anche contenuti non trattati a scuola.

La prof.ssa Aiello chiede se può suggerire ai ragazzi di portare un lavoro di tipo interattivo sul modello di quello che hanno fatto con lei.

La prof.ssa Pagnin ci tiene a sottolineare che per le lingue non venga data l'autorizzazione a portare cose svincolate dal programma, perché altrimenti gli studenti finirebbero per scaricare e copiare tutto. Il Ds risponde che il lavoro delle lingue è svincolato dal percorso.

La prof.ssa Trentin chiede se devono portare un prodotto oppure no. Il Ds risponde che sia indicato come consigliabile e che ci sia il collegamento con Ed. Civica.

La prof.ssa Gaffuri legge il documento condiviso dal Ds in cui si evidenzia che la votazione non è di tipo numerico, ma sulla base dei livelli di competenze.

In sintesi: il Ds propone che i Cdc di terza si riuniscano il 2 maggio per dare un feedback ai ragazzi in base al tema e alla scaletta da loro presentata.

La prof.ssa Benedetti esprime l'esigenza di chiarire ai ragazzi che il loro prodotto dovrà presentare un elemento di originalità. Il Ds parafrasa: che ci portino qualcosa di loro, che per loro sia significativo.

Punto 2

Le prove Invalsi iniziano il 5 aprile. Si discute sulla necessità di una riunione preliminare da fare prima dell'inizio delle prove tra tutti i somministratori. La proposta è per il 4 aprile, a distanza, alle ore 15. I somministratori la mattina seguente dovranno firmare i verbali della preliminare.

La somministrazione è come quella degli scorsi anni. I ragazzi della classe sono divisi in due gruppi. I somministratori sono già stati individuati, ma è necessario individuare un coordinatore dei somministratori che ha il ruolo di controllare la documentazione, gli assenti ecc. Ci dovrà essere il verbale di consegna e riconsegna in duplice copia e sarà necessario fare questi due verbali a inizio e fine prove. Il verbale di apertura andrà fatta 15 minuti prima della prova. Si metterà a disposizione il manuale per i somministratori.

Le indicazioni da dare ai ragazzi sono:

- Non possono portare carta per appunti che verrà fornita da scuola
- Portare penna
- Possono usare solo la calcolatrice della piattaforma e non la propria (esclusi i Dsa/Dva)
- Devono portare auricolari per le prove di lingua (i Dsa/Dva per tutte le prove)
- Gli assenti recuperano il primo giorno utile
- Se la prova per problemi tecnici si interrompe, entro i dieci minuti i ragazzi possono cambiare pc e proseguire. Altrimenti si fa richiesta di recuperare le credenziali per poter proseguire le prove a distanza di tre giorni
- I Dsa non hanno tempi aggiuntivi, ma possono fare a meno di fare il questionario alla fine delle prove di italiano e matematica

Punto 3

Secondo il nuovo decreto anti-Covid non ci saranno più quarantene, non ci sarà più l'obbligo per i vaccinati di restare a casa in caso di positività, non ci saranno più i tracciamenti e l'autosorveglianza sarà oltre i quattro positivi.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, si è fatta un'ipotesi di turnazione per permettere ai ragazzi di fare l'intervallo al di fuori della classe.

La prof.ssa Benedetti chiede se è necessario.

La prof.ssa Negri manifesta preoccupazione per gli esami.

Il Ds suggerisce di aspettare Pasqua e se i contagi effettivamente si abbassano si può cominciare con la turnazione dopo Pasqua.

Punto 4

La scuola ha ricevuto una proposta di collaborare con un gruppo di ricerca WISC che fa capo all'Università Cattolica e alla Sapienza di Roma. Il Consiglio di Istituto deve dare l'approvazione. Poi bisognerà chiedere l'autorizzazione per aderire alla ricerca ai genitori dei singoli studenti. Il progetto andrà avanti anche dopo l'estate. Sulla base dell'adesione si valuteranno come coinvolgere le prime e le seconde.

La prof.ssa Sammartino chiede se abbiamo notizie sui parametri per la scelta delle classi. La prof.ssa Trentin dice che decideremo noi. Il Ds dice che chi avesse esigenze particolari le può segnalare.

La prof.ssa Negri solleva un'obiezione: l'idea che le tolgano cinque o sei ragazzi mentre fa lezioni a lei pesa. Anche queste collaborazioni devono tenere conto che a scuola si fanno attività importanti. La ricaduta statistica sarà anche importante, ma se sottrai il ragazzo alla lezione gli fai un danno. Sia questo un criterio di scelta per aderire a progetti del genere in futuro. Il Ds concorda, però ritiene anche che a lungo andare queste attività avranno comunque una ricaduta positiva sui ragazzi in futuro e la scuola avrà una fotografia del risultato e anche i ragazzi che lo richiedono, quindi c'è un valore anche per i ragazzi.

Punto 5

Il Ds riferisce che dopo telefonate a Consolato e associazioni varie, risulta che di aiuti di fatto non hanno più bisogno. Oggi abbiamo mandato due furgoni di mascherine in Ucraina tramite la Croce Verde. In primaria hanno accolto tre bambini ucraini. Tramite il municipio 8 abbiamo un appoggio a un'associazione che ci manderà una mediatrice culturale ucraina e un sostegno psicologico, che potremo mettere a disposizione dei profughi che sono qui.

La prof.ssa D'Angelo e la prof.ssa Gaffuri dicono che un piccolo intervento possa essere significativo per i ragazzi. La prof.ssa Gaffuri chiede se si può sentire una farmacia che possa inviare medicinali in modo che i ragazzi che vogliono possano acquistare un farmaco. Il Ds dice che questo verrà proposto al Consiglio di Istituto.

Punto 6

La prof.ssa Bonfiglio solleva la questione della Colornissima, perché i genitori hanno fatto la proposta per il 28 maggio con un numero eccessivo di iniziative. Non si può pensare di fare tutto, perché dobbiamo garantire la sicurezza e ridurre il programma.

La prof.ssa Trentin concorda. Infatti ha già parlato coi genitori dicendo che si può fare il 27, che è la giornata del gioco, e che si possono usare gli spazi esterni, a esclusione delle classi che possono essere usate - come adesso - per le merende e una sola classe per un gioco a quiz.

La prof.ssa Bonfiglio legge nel dettaglio la richiesta dei genitori, i quali richiedono diversi spazi per le competizioni sportive, giochi musicali e di logica. Inoltre richiedono banchi, di liberare delle aule da banchi e sedie, di poter entrare a scuola il giorno prima, di potersi fermare fino alle 13,30 ecc. A suo avviso questa proposta va rimodulata, altrimenti non si può votare questo documento in Consiglio d'Istituto.

Inoltre, la prof.ssa Leonetti ricorda che l'8 giugno ci sarà il ballo delle terze.

La prof.ssa Bonfiglio ritiene che queste occasioni sono piuttosto rischiose in vista degli esami.

La prof.ssa Trentin specifica che l'aula multifunzionale è stata richiesta per una sola classe e la palestra per due classi distanziate con mascherina.

La prof.ssa Sammartino sottolinea anche che il 27 maggio significa sottrarre sei ore di lezione nelle ultime lezioni dell'anno. La prof.ssa Trentin ribadisce che la richiesta proviene dai genitori. La prof.ssa Sammartino considera questa richiesta del tutto inopportuna dato il contesto.

Il Ds è del parere che alcuni giochi all'esterno si possano fare e così la prof.ssa Trentin.

Il Ds dice che riferirà ai genitori in Consiglio di Istituto che il Collegio ha evidenziato diverse perplessità e che così non possiamo approvare il programma. Ne valuteremo una versione ridimensionata.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16,20.

Il Dirigente Scolastico

la Segretaria

prof. Giovanni Santoro

prof.ssa Stefania Giudici